

Alieni Blasfemi

Paolo Tassotti

Conclave

Ario venne proclamato Papa venerdì mattina attorno alle nove.

Il conclave si prolungava ormai da parecchi mesi e si vociferava un incarico ad interim a qualche anziano prelato, visto che i dissidi tra i cardinali avevano assunto toni molto feroci. Nelle settimane precedenti la vecchia raffineria petrolifera nei pressi di Tunisi in cui si era da poco trasferita la Città del Vaticano era diventata un via vai di monsignori, giornalisti, curiosi e venditori ambulanti.

Da qualche giorno i notiziari riservavano un piccolo quadratino in basso a destra in cui veniva ritratta la continua fumata nera che si levava dalla ciminiera maggiore dello stabilimento. Nella notte tra giovedì e venerdì le emissioni si erano inspiegabilmente interrotte; poi venerdì mattina, lo storico annuncio dato attraverso la caratteristica fumata bianca.

Fu una sorpresa un po' per tutti, non tanto perché si disperava in una conclusione rapida della vicenda, quanto per la scarsa notorietà dell'investito. A dire la verità questi non era conosciuto proprio da nessuno; alcuni esperti commentatori già avevano inventato nuovo di zecca un fantasioso passato per questo ignoto individuo, altri cominciarono invece a dubitarne l'esistenza.

Ario, da parte sua, venne a sapere della notizia solo dal telegiornale della sera, dopo essere rincasato. All'inizio pensò a qualche nuovo programma televisivo di scherzi in diretta, ma poi arrivò la telefonata del Cardinal Lete.

Dovette fare le valigie in fretta e furia e prendere il primo aereo per Tunisi.

Investitura

Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo II: Prima prova della non esistenza di Dio: Prova Particellare

“Questa prova si ricollega alla teoria del Big Bang. La tecnica è quella di avvicinarsi indefinitamente al tempo zero in modo da spiegare tutto il creato esclusivamente attraverso i principi della fisica.

*Gli ultimi esperimenti attuati attraverso i più moderni acceleratori di particelle hanno portato ad un notevole avvicinamento al tempo zero; si è riusciti a simulare la configurazione dell'universo al tempo $+0,3 * 10^{-2135698741256}$ s.*

Il problema più grave ancora non risolto dagli studiosi sembra essere trovare una motivazione soddisfacente all'invenzione degli stuzzicadenti e dei sottobicchieri che sembrano sfuggire ad ogni sistematizzazione.

Comunque non si spiega ancora quale credibilità possano avere degli scienziati che hanno bisogno di giganteschi anelli toroidali in lega metallica di 40 km di diametro dotati di poderosi campi magnetici per far leggermente alterare il moto naturale di una particella subatomica.”

Durante il viaggio Ario ripensò ai tristi fatti di qualche mese prima in seguito alla morte del suo predecessore. Il più grande cruccio di Ronnie LXXVI era sempre stato quello di non aver mai subito alcun tentativo di attentato durante il suo pur lungo pontificato. Questo era un fatto certamente noto a chiunque, tuttavia nessuno si sarebbe mai aspettato di leggere nel testamento dettagliate istruzioni per svariati atti di sabotaggio da effettuare durante le esequie.

Lo spettacolo fu a dir poco raccapricciante. La cerimonia, svoltasi come di consueto nella Basilica di San Pietro, fu funestata dai seguenti avvenimenti: 1) Due omicidi a sangue freddo 2) Otto suicidi 3) Imbrattamento della navata laterale 4) Dissezione dei resti del corpo 5) Quaranta intossicati per un piccola dose di cianuro disciolta nell'acqua santa 6) Frigorosa esplosione di una bomba al plastico posizionata in uno dei numerosi confessionali. Il

sangue dei fedeli si distingueva a malapena dai frammenti di vesti porporate strappatisi ai cardinali nella concitata fuga verso l'esterno.

L'apparecchio atterrò alle 9:58, con circa venti minuti di ritardo. Appena sceso dalle scalette Ario poggiò in terra il suo bagaglio a mano e si guardò attorno con fare piuttosto stralunato. Il poroso asfalto era ricoperto da un sottile strato di sabbia, tangibile traccia dell'ultima tempesta nonché del cronico stato d'abbandono in cui versava la pista. L'idea di dover baciare a terra attraversò la mente di Ario seguita da un immediato senso di nausea.

In lontananza si notava un grosso polverone alzato da alcuni veicoli che si stavano avvicinando a forte velocità. Dopo pochi secondi Ario fu accerchiato da una folta schiera di auto da rappresentanza. All'interno si intravedevano alcune compite figure intonacate che dovevano costituire il fior fiore della gerarchia ecclesiastica. Una figura porporata scese da una delle auto e si diresse verso di lui.

- Buongiorno Santità. Sono il cardinal Lete, abbiamo parlato al telefono giusto ieri. -

Ario si guardò attorno come se cercasse il vero interlocutore del cardinale.

- Beh, come vuole che la chiami ? -

- Con il mio nome andrebbe più che bene. -

- Ma ormai è tempo di dimenticarlo. Presto dovrà scegliersene uno più bello e altisonante, che faccia impatto sui fedeli. E poi, francamente, sia io che i presenti sono più di due mesi che tentiamo invano di imparare a memoria il suo vecchio nome. Non le dico le pene che ha dovuto passare il cardinal vicario per dare l'annuncio alla stampa. Per fortuna neanche loro sapevano di chi si stava parlando; e poi in mezzo a tutto quell'incomprensibile latino: "nuncio vobis carlum magnum havemus papem... ", o qualcosa del genere. -

- Quindi come mi dovrei chiamare ? -

- Beh, questo lo deve decidere lei. Se proprio non sa cosa fare le posso regalare questo indispensabile vademecum per scegliere il suo nuovo nome. -

Il cardinale lanciò ad Ario un piccolo libriccino, il quale goffamente non riuscì ad afferrarlo e lo fece cadere a terra. La guida rimase aperta alla lettera 'S':

... Sipowitz XL, Stalin IV, Stanislasky XI, Stubing IX ...

Ario si chinò e la raccolse.

- Veramente non saprei cosa scegliere, qui ci saranno almeno 10000 nomi diversi. -

- 13245 per la precisione. Molti li ho coniatati io personalmente. -

Ario diede un'occhiata alle prime pagine:

... Acga MXM, Ali Mohammed CII, Aramis LII, Athos III ...

- Comunque non si preoccupi, ha tutto il tempo per decidere. Venga, ora salga in macchina: ci aspetta un lungo e duro lavoro. -

Durante tutto il tragitto Ario non fece altro che sfogliare la guida alla rinfusa nella speranza di trovare un nome quantomeno decente. Ad un tratto alzò lo sguardo: ancora seminascode dalla diffrazione provocata dal calore che saliva dall'arido suolo, si scorgevano le tre ciminiere dell'impianto petrolchimico. Ancora si levavano alti gli ultimi residui dei fumi biancastri che avevano annunciato la sofferta decisione.

D'improvviso il suo indice nello scorrere i vari nomi si fermò. Senza muovere il dito dalla pagina, porse la guida al cardinale che gli sedeva accanto:

- Caesar II ? Un nome importante. Ottima scelta. -

**Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo IV:
Prima prova della non esistenza dell'anima: Prova
Implantologica**

“La prova consiste nell'effettuare un trapianto di cervello e studiarne gli effetti. La non esistenza dell'anima verrebbe dimostrata qualora l'impiantato assumesse in toto l'identità del donatore, provando che l'encefalo ne è l'unica fonte.

Finora si è riuscito solo ad effettuare un impianto parziale di alcuni lobi che ha portato alla trasmissione di alcuni tic ed intercalare del donatore, nonché degli stessi livelli di miopia.”

Cardinale

Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo V: Seconda prova della non esistenza di Dio: Prova Ufologica

“Teologi e scienziati sembrano ormai concordare quasi all'unanimità che l'esistenza di Dio implica necessariamente la sua conoscenza e venerazione in tutto l'universo, e quindi in tutti i pianeti che ospitano vita intelligente. La non esistenza di Dio verrebbe quindi facilmente dimostrata dall'improvviso sbarco sulla Terra di odiosi alieni blasfemi.

L'unico inconveniente è che se si verificasse tale evenienza, sarebbe messa a dura prova l'abilità dei traduttori simultanei che avrebbero enormi difficoltà a distinguere le numerose bestemmie all'interno dei messaggi di ultimatum al pianeta Terra.”

- Eminenza, c'è ancora una cosa che mi sfugge: perché avete scelto proprio me ? -

- É stato semplicemente sorteggiato dall'elenco telefonico, perché pensava a qualche suo merito particolare ? -

- No, no di certo; pensi che non sono neanche praticante.-

- E ormai chi lo è più ? -

Il cardinale si aggiustò la fascia porporata. Dalla sua espressione di dolore si capì che il suo stomaco, oltremodo gonfio, doveva soffrire le pene dell'inferno con quella stretta costrizione.

- Sa, dopo le ultime trovate degli ebrei e degli ortodossi dovevamo pur escogitare qualche contromossa. Certo quella del rabbino capo donna è praticamente insuperabile, tuttavia ce la battiamo con il robot patriarca di Costantinopoli. -

- Ma quali pensa che siano i vantaggi di un Papa che non conosce nessuno ? -

- Il vantaggio principale è quello che lei fondamentalmente non ha un passato. Questo apre per la Chiesa prospettive impensabili fino a poco tempo fa. -

- Quali ? -

- Vede, stiamo realizzando un ambizioso progetto. Si è sempre pensato, a ragione, che la crisi della fede fosse essenzialmente causata dall'avvento della modernità. Tuttavia finora nessuno è mai riuscito a fare analisi che non fossero del tutto generiche e sterili. Alcuni hanno dato la colpa al progresso scientifico, altri alla comunicazione di massa, altri ancora ad Elvis Presley. -

- E secondo lei quali sono le reali cause ? -

- Francamente non ne ho la più pallida idea. Comunque abbiamo deciso di tagliare la testa al toro. Se non si può modernizzare la Chiesa senza scendere nel ridicolo, tenderemo di far regredire il mondo, almeno per quanto è possibile. -

- E come pensa di riuscirci, scusi ? -

- Tutto è nato il giorno del funerale-attentato. Con la Basilica totalmente crollata non sapevamo come fare. Poi abbiamo avuto il colpo di genio: trasferirsi qui a Tunisi. -

- Veramente non riesco a capire il collegamento. La scelta non era stata fatta per contrastare gli islamici nel controllo delle risorse petrolifere ? -

- Quella è solo facciata, al massimo un interessante plus valore. Il vero scopo era quello di far regredire psicologicamente i fedeli ai tempi del proto-cristianesimo. Si guardi attorno: deserto, deserto e ancora deserto, come nel trenta dopo Cristo. -

Il cardinale rimirò compiaciuto l'enorme vetrata che dava verso l'entroterra.

- Dopo che gli share dell'angelus della domenica mattina hanno cominciato a salire vertiginosamente abbiamo capito tutti gli sbagli nella nostra storia millenaria. Lei è l'uomo giusto al momento giusto, l'ideale rappresentante di Cristo: un perfetto sconosciuto, così come egli era da vivo. -

Ario guardò l'orizzonte. Gli scavi per il nuovo pozzo petrolifero patrocinati dalla Curia era a buon punto. Per la fine dell'anno si prevedeva l'inizio delle estrazioni. Poi il cardinale continuò:

- Secondo lei, cosa poteva pensare un umile fedele guardando la facciata della Basilica di San Pietro a Roma ? Come minimo avrebbe creduto che Cristo fosse vissuto ai tempi di Michelangelo. -

- Perché non è così ? - , chiese Ario.

Di colpo si aprì la porta ed entrò frate Eu:

- Eminenza, ho qui un annuncio shock del rabbino capo: "Gli ebrei non aspettano più il Messia: ormai lo danno per disperso." -

- Va bene, ora arrivo. - poi rivolgendosi ad Ario - Scusi Santità, ma ora la devo lasciare. Si è fatto piuttosto tardi ed ho ancora molte faccende da sbrigare. Dobbiamo ancora discutere del processo di beatificazione di Marilyn Monroe. -

Il porporato si fermò sulla soglia.

- Ah, dimenticavo. Domani si parte per Torino, dobbiamo inaugurare l'ostensione. -

Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo VI: Seconda prova della non esistenza dell'anima: Prova Evoluzionistica

“La dottrina della Chiesa ha sempre rigettato come assolutamente blasfema l'idea che gli animali potessero possedere un'anima.

Questa prova consiste nell'accelerare il processo evolutivo di alcuni mammiferi superiori. Qualora questi raggiungessero il livello di intelligenza umana, l'asserto verrebbe dimostrato.

Gli ultimi esperimenti hanno portato a risultati abbastanza confortanti: un delfino ex-divo del grande schermo sembra sia riuscito a risolvere un puzzle di 50000 tasselli, mentre un camionista statunitense ha realizzato un interessante video-amatoriale in cui il suo scimpanzè viene ritratto mentre si depila e fa uso di una costosa crema idratante per lenire l'insopportabile rossore del suo ano.”

Ostensione

**Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo VII:
Terza prova della non esistenza di Dio: Prova
Criminologica**

“La prova consiste semplicemente nel sottoporre Cristo, Maometto, Buddha ed un Dalai Lama a caso al test della macchina verità. Ovviamente si richiede che tutti e quattro gli individui si dimostrino chiari impostori.

La prova è purtroppo inattuabile con le tecnologie attuali in quanto non si conosce ancora alcun metodo per viaggiare nel tempo; il Dalai Lama è l'unica persona che, al momento, potrebbe essere interrogata.”

La sacra Sindone era ormai completamente rattoppata. Del tessuto originale rimaneva solo uno scarso 8% visti i continui prelievi di frammenti da parte degli istituti di ricerca che cercavano disperatamente quanto inutilmente di determinarne l'autenticità o meno.

Trovare un datazione quantomeno approssimata sembrava un'impresa disperata. Gli ultimi dieci studi avevano dato risultati sempre differenti, con variazioni quantomeno imbarazzanti sia per l'ambiente ecclesiastico sia per quello scientifico.

La giustificazione dei primi ai singolari responsi del carbonio 14 venne condensata in un comunicato che vaneggiava circa un misterioso messaggio divino multitemporale. I secondi davano invece la colpa ad una non ben identificata sostanza allucinogena contenuta nel tessuto che aveva sconvolto le menti degli esperti già gravemente minate da troppe ore passate a risolvere solitari al computer.

Comunque il risultato di tutti quegli anni di sterili dispute tra scienziati e prelati non era stato poi così malvagio. L'antico paludamento rappresentava ora il volto del Cristo in uno stile a metà tra il periodo cubista di Picasso e le famose foto in quadricromia di Marilyn ideate da Wahrol.

- Eminenza, questa è la mia prima uscita ufficiale, cosa dovrò dire ? -

- Di questo non si deve preoccupare, in questi casi si usa il playback. Abbiamo preparato un ottimo collage dei discorsi dei suoi predecessori nelle precedenti inaugurazioni. -

- Per fortuna, così dovrò solo muovere la bocca. -

Si sentì un forte rollio. Il velivolo stava virando, evidentemente si stava preparando alla fase d'atterraggio.

- Senta lei cosa ne pensa delle ultime polemiche sulle datazioni ? -

- Fossi in lei non mi curerei troppo di queste sciocchezze, l'ambiente scientifico ha ormai perso ogni credibilità. Pensi solo alla vecchia disputa tra creazionismo ed evoluzionismo. -

- Ah, già poi come è andava a finire ? -

- Beh, ad un certo punto gli scienziati si sono accorti che le vecchie teorie darwiniane sull'evoluzionismo con tutto il loro farneticare di adattamento all'ambiente e di progresso continuo delle specie, rischiavano di reintrodurre la tanto odiata, per loro, causa finale. Insomma rischiavano di darci ragione affermando che ci fosse uno scopo ultimo insito nella natura. -

- E poi cos'hanno fatto ? -

- La cosa più umiliante: hanno abbracciato il creazionismo. -

- E come mai ? Lo hanno avversato per così tanto tempo. -

- Sembra che questo fosse l'unico modo per spiegare l'esistenza dell'uovo primordiale da cui poi ha avuto origine il Big Bang. Secondo tutte le leggi della fisica, infatti, questo uovo, contenente tutta la materia dell'universo, sarebbe stato drammaticamente instabile. Dopo anni di inutili tentativi per spiegare il suo formarsi, hanno dato il clamoroso annuncio durante uno spettacolo di cabaret. -

- Erano proprio alle strette, eh ? -

- Sì, l'alternativa sarebbe stata quella di abbracciare una teoria, alquanto risibile, che vedeva il tempo come una semiretta, ovvero avente un'origine. -

- Mi chiedo quale scienziato possa aver mai concepito questa panzana. -

- E secondo lei come altro spiegare che i trattati di fisica vengono regalati nei fustini del detersivo ? -

Ario sbirciò dal finestrino. L'aeroporto era ormai in vista. Poi cominciò a sfogliare i documenti del Concilio Vaticano XXVII. Il vino nell'eucarestia era stato sostituito da sorrogati a causa delle proteste delle varie associazioni di anonimi alcolisti.

- Eminenza, mi potrebbe fare un piccolo sunto di questi documenti ? Sa, sono circa 20000 pagine e io avrei bisogno di aggiornarmi con una certa fretta. -

- Beh, le riforme più importanti sono state tre: abbiamo abolito lo spirito santo e la cresima. In fondo nessuno ha mai capito a cosa servissero. Poi è stato soppresso il comandamento "non desiderare la donna d'altro". Sai,

c'erano state delle forti critiche da parte di varie organizzazioni femministe che consideravano il comandamento discriminatorio. Infine abbiamo abolito anche il comandamento "onora il padre e la madre" perché pensavamo fosse ingiusto nei confronti degli orfani. Tutto questo con l'idea di scacciare ogni superstizione numerologica dalle menti dei fedeli: 8 comandamenti, 6 sacramenti e la trinità ridotta a duità. -

- E quanto tempo ci avete messo a decidere queste cose ? -

- Circa venti giorni. Poi abbiamo bighellonato fino a che il Concilio non fosse durato esattamente 3 anni 7 mesi e 10 giorni. -

Quella sera Ario fu accompagnato nella sua lussuosa residenza torinese. Per divagarsi un po' decise di accendere la televisione.

Sul terzo canale davano una carrellata delle migliori performance del predicatore afasico Imeon. La sua raffinata tecnica di comporre le parole in ordine apparentemente sparso creava quel sottile pathos che qualsiasi oratore avrebbe anelato per sé. Tuttavia, in più di mezz'ora di trasmissione, Ario non riuscì a contare più di due frasi di senso compiuto.

Il singolare monologo venne poi improvvisamente interrotto da una drammatica edizione straordinaria del notiziario che annunciava l'inaspettato sbarco nella città di alcune astronavi aliene.

**Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo X:
Terza prova della non esistenza dell'anima: Prova
Karloffiana**

"Questa è la classica prova di rianimazione di un cadavere più volte descritta in letteratura ed al cinema.

È risaputo che ogni religione afferma che l'anima lascia il corpo dopo la morte. Riuscendo in un solo tentativo completo e definitivo di resurrezione (ovvero stabile nel tempo) si proverebbe che l'intera esistenza dell'essere umano ha un'origine fisiologica.

Pochi mesi fa un'equipe svedese ha dichiarato di aver momentaneamente riattivato le funzioni vitali di un cadavere di un barbone morto per assideramento in una notte del gelido inverno. Nei pochi minuti della sua nuova vita, l'uomo è riuscito solo a declamare ad alta voce la formazione della nazionale ai mondiali di calcio del 1958; poi si è suicidato.

D'altronde la stessa resurrezione di Lazzaro o di Cristo sarebbero potute essere prove sufficienti, tuttavia nessun medico legale autorizzato ne ha mai certificato la morte."

Sbarco

Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo XI: Quarta prova della non esistenza di Dio: Prova Logico-Sintattica

“Questa prova si basa sull'assunto che la parola di Dio è coerente per definizione.

Quindi sottoponendo ad un rigoroso test la Bibbia, il Corano, i Veda ed altri libri sacri se ne potrebbero individuare eventuali palesi contraddizioni, il che dimostrerebbe l'asserto. Tuttavia il tasso di errore rilevato dovrebbe essere almeno superiore al numero medio di panzane normalmente contenuto in tutti i moderni trattati di fisica (che si aggira attorno al 4%).

Tutti i tentativi finora effettuati con i nuovi supercomputer hanno purtroppo dato sempre risultati fallimentari in quanto i dati ottenuti venivano regolarmente falsati dai numerosi errori di progettazione nei software usati, nonché dagli innumerevoli refusi di battitura nella trascrizione dei testi.”

- Asth roth me phisto ag ca. -
- La punizione non si cura dei rubinetti a legno. -
- Rec tal baal ish tar pene tra tion. -
- Respirare fra le rocce acquista di avere la lumaca. -
- Ze man son bub, faustus. -
- E spina generò frullatore il quale generò mayonese, pappine e carote alla julien. -

Il feroce dibattito televisivo tra il perfido capo degli alieni Zorac ed il predicatore Imeon venne annoverato negli annali, nonché nel Guinness dei primati, come il programma più incomprensibile della storia. Non si capì bene chi uscì vincitore da quella contesa nell'etere, fattostà che la venuta degli extraterrestri aveva ormai monopolizzato tutti i palinsesti televisivi.

Il gergo degli adolescenti era già stato fortemente influenzato dalla dirompente lingua aliena, che aveva fatto proseliti anche tra alcuni famosi cantanti. Alcune associazioni di genitori accusavano la Chiesa, forse un po' a ragione,

di lassismo e proponevano di concedere loro l'autorizzazione per confessare i propri figli ormai destinati ad una certa perdizione.

La Curia, d'altra parte, aspettava impaziente la stesura completa di un vocabolario ufficiale, che, purtroppo, si faceva desiderare. Si doveva accertare senza ombra di dubbio il reale significato degli osceni intercalare degli alieni che, ai noi poveri terrestri, apparivano come bestemmie, ma che tuttavia potevano significare qualsiasi cosa. La vecchia metodologia dei piedi di piombo però non pagò: dal giorno dello sbarco in poi il numero di conversioni salì vistosamente, raggiungendo i massimi storici.

D'altra parte neanche le organizzazioni ateiste e agnostiche potevano contare vittoria. La loro propaganda era stata ormai del tutto offuscata dai nuovi programmi televisivi in cui rapper mascherati da alieni improvvisavano free-style scopiazzando il gergo extraterrestre.

**Dall'enciclopedia dell'Ateismo Eretico, capitolo XII:
Quarta prova della non esistenza dell'anima: Prova
Algoritmica**

“La simulazione dell'intelligenza umana attraverso un software di intelligenza artificiale dimostrerebbe chiaramente che l'uomo è in grado di riprodurre se stesso per vie non organiche. Questo porta a due possibili strade: o l'anima non esiste o l'uomo è Dio (ma ciò è assurdo).

Gli ultimi prototipi realizzati dagli esperti informatici fanno solo rispondere a semplici domande sulla vita di A. Turing e raccontare vecchie freddure a cui ormai nessuno riesce più a ridere.”

Ultimatum

Continuava ostinatamente lo stillicidio di indiscrezioni sul terzo segreto di Fatima.

Dopo il breve riassunto divulgato anni prima, la versione integrale del testo si era fatta a lungo desiderare. Dopo innumerevoli polemiche, annunci e relative smentite, la Curia decise di divulgare il testo a puntate sull'Osservatore Tunisino.

Si trattava quasi sempre di poche parole prelevate a caso senza alcun ordine, a cui poi seguivano trenta o quaranta pagine di commento. Quella settimana ci fu la grande trovata del gioco dell'impiccato. Alcune lettere erano state omesse e venne istituito un gioco a premi on-line che fruttò una cifra abbastanza considerevole. Non ci fu nessun vincitore a causa dello stretto dialetto del portoghese in cui era scritto il testo - idioma, tra l'altro, non più parlato da nessuno - che rendeva l'impresa quasi impossibile.

In quattro anni di piccoli incomprensibili stralci, si erano riuscite tuttavia a capire alcune simpatiche curiosità che non erano trapelate precedentemente. Il testo conteneva: 1) Alcune infallibili tecniche per non pagare il biglietto dell'autobus 2) Progetto per una nuova pistola automatica calibro 38, ottima per bersagli mobili 3) Periodi migliori per piantare le rape 4) Storiografia non autorizzata del terrorismo mediorientale 5) Minitrattato di chirurgia coronarica.

- Santità, c'è qui fuori un signore piuttosto importante che le vorrebbe parlare. -

- E di chi si tratta ? -

- Dice di chiamarsi Zorac. Almeno questo è quello che mi ha riferito l'interprete al suo seguito. -

Frate Eu si avvicinò ad Ario come per sussurrargli qualcosa nell'orecchio.

- Che facciamo Santità, gli concediamo udienza ? Sa dall'aspetto non mi sembra un tipo molto affidabile. -

- No, non si preoccupi, lo faccia entrare. -

Frate Eu si concedè per andare a convocare l'ospite. Poco dopo, con fare

sprezzante, l'orripilante rettile entrò nella stanza. Dalla goffa camminata bipede dell'alieno si intuiva che la posizione eretta non doveva essere stata una conquista così lontana per la loro specie.

A poca distanza seguiva l'interprete che portava con sé un carrello pieno zeppo di libri, molto probabilmente una raccolta dei più aggiornati vocabolari al momento disponibili sul mercato. Quando fu a circa un metro da Ario, Zorac parlò:

- Pape Satan, Pape Satan aleppe. -

- Che fa, mi insulta ? -

- Ma no, Santità. La sta solo salutando cordialmente. - , chiarì immediatamente l'interprete.

- Go morr os wald dis ney za pruder. -

- A certo, la scomunica di Gambadilegno forse è stata un po' troppo affrettata. -

Lo strano idioma di Zorac non era poi così incomprensibile agli occhi di Ario, forse già abbastanza allenato dopo le circa tre ore di dibattito tv del giorno prima. L'interprete, sconcertata, lasciò la stanza senza salutare i presenti e dimenticandosi completamente di recuperare il carrello.

- Ceasar Cassius, virgilius so domm beatrix. -

- No, si sbaglia, non sono stato io a beatificare quel pugile col parkinson; è stato un atto di pietà di un mio predecessore che soffriva della stessa malattia.

-

Ario notò che il rettile teneva nella mano destra uno piccolo strano congegno con cui stava ostinatamente giocherellando dall'inizio della conversazione. Ario fu sorpreso dall'incredibile abilità dell'alieno nel far roteare repentinamente quell'oggetto nonostante le sue sole tre dita della mano, anche se poi questa era già dotata di un pollice opponibile.

- Moses heston, yul ramsete. Ed win ? -

- Sì, a Los Angeles nel 1984. Però il campione dei 400 ostacoli era statunitense, non estone. -

Improvvisamente il congegno cominciò a lampeggiare velocemente, emettendo anche un'insopportabile suono stridulo.

- Caifa versus Pilatus. Golgota ! -

- Come dice ? Mancano pochi secondi ? -

- Thor Thor Thor ! Pearl Harbour + Hiroshima = ? -

- Beh, certo, per gli altri mi dispiace un po'. Comunque per me non mi preoccupa, tanto morto un Papa se ne fa sempre un altro. -